



gli Amici di Vittorio



Numero IX

PERUGIA, GIUGNO 2019

copia gratuita

Figlio di Saverio Trancanelli e di Carolina Sedevcic, nasce a Spello, dove la famiglia si era rifugiata a causa della guerra, il 26 aprile 1944.

Da Spello si trasferisce a Petrignano d'Assisi (PG), e compie i suoi studi fino alla maturità ad Assisi presso il Liceo Classico "Properzio" e poi si laurea in Medicina e Chirurgia all'Università di Perugia, divenendo un brillante chirurgo.

A 21 anni si fida e poi si sposa con Lia Sabatini, e vanno ad abitare a Perugia. Nel 1976, un mese prima della nascita di Diego, unico figlio naturale, Vittorio si ammala gravemente di colite ulcerosa con peritonite diffusa e si salva per puro miracolo, ma dall'operazione rimane segnato per sempre, dovendo da allora e sino alla morte, portare una ileostomia. Solo sua moglie Lia e alcuni colleghi medici erano a conoscenza di tale "sacrificio" che Vittorio porta sempre senza mai lamentarsi. Dopo un anno Vittorio è guarito e riprende a lavorare in maniera sempre più serrata pensando solo ai malati.

Negli anni 80 nasce in Vittorio un grande amore per la Sacra Scrittura e per l'ebraismo che studia con passione per tutta la vita collaborando con il "Centro Ecumenico S. Martino" di Perugia. Negli stessi anni dà inizio insieme alla moglie Lia e ad alcuni amici all'associazione che chiamerà "Alle Querce di Mamre", ancora oggi attiva, per l'accoglienza di donne e bambini in gravi difficoltà. Dopo un periodo di fervido impegno professionale

è colpito di nuovo da una grave malattia che lo ha portato alla morte avvenuta il 24 giugno 1998 dopo una vita "spesa" per il prossimo come medico, marito e padre apertosi con la moglie all'affidamento e all'adozione di diversi ragazzi.



Al funerale celebrato in Cattedrale, gremita da un'immensa folla, l'Arcivescovo di Perugia - Città della Pieve mons. Giuseppe Chiaretti nella sua omelia pronunciava questa bellissima frase: "personalmente considero Vittorio un santo laico". Il 19 gennaio 2013 i resti mortali del Servo di Dio, dopo l'esumazione e ricognizione canonica, sono stati traslati

Redazione: Giuliano e Francesca Masciarri dal Cimitero di Cenerente, dove Vittorio fu sepolto dopo la sua morte, alla chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena in Cenerente.

Il giorno 27 febbraio 2017 il Santo Padre, Papa Francesco, ha autorizzato la Congregazione delle cause dei Santi alla promulgazione del Decreto sulla eroicità delle virtù cristiane da parte del Servo di Dio Vittorio Trancanelli, elevandolo così di fatto al grado di VENERABILE.

Il 2 luglio 2017, alla presenza delle maggiori autorità cittadine e di una moltitudine di persone, ha avuto luogo la solenne traslazione delle spoglie mortali di Vittorio dalla Chiesa di Santa Maria Maddalena in Cenerente alla cappella dell'Ospedale civile "Santa Maria della Misericordia" di Perugia, perché riposino accanto a quelle corsie e a quelle sale operatorie che hanno visto il Venerabile Servo di Dio operare con grande professionalità, sempre in spirito di servizio verso il malato, senza mai stancarsi, venendo incontro alle esigenze di tutti e trovando in questa sua missione giornaliera la via della santificazione, la via verso la vita piena in Dio. La tomba venerata di Vittorio Trancanelli diventa così luogo della memoria e del convenire di tutto un popolo: dei credenti che riconoscono nel Venerabile Servo di Dio un intercessore presso Cristo e, per mezzo di lui, presso il Padre; dei non credenti che pure riconoscono nella persona di Vittorio un modello di umanità spesa per gli altri uomini.

Contributo di S. E. Domenico Cancian fam. Vescovo di Città di Castello

Vittorio ci assicura la bellezza di una santità laica nel mondo di oggi, in mezzo alle mille occupazioni e preoccupazioni di ogni genere: basta mantenere il cuore aperto alle ispirazioni del Signore e aver il coraggio di seguirle, dicendo anche noi: "Mi fido di Lui!".

(S. E. Domenico Cancian)

Vittorio, un santo laico oggi

La santità di Vittorio Trancanelli ha interessanti caratteristiche davvero attuali.

Primo. Vittorio ha testimoniato valori umani di base, quali la correttezza nel proprio lavoro professionale, la sincerità, la pazienza, il sacrificio, la generosità, la sobrietà, l'umiltà. È stato un uomo libero da ogni condizionamento e compromesso al ribasso, pronto a pagare di persona la verità, anche quella scomoda. Per tutto questo è stato stima-

to sempre più da colleghi, collaboratori, pazienti, che magari inizialmente immaginavano fosse un ingenuo, una persona bonaria. Vittorio invece ha sviluppato notevoli interessi culturali e sociali che gli hanno allargato gli orizzonti, sempre per far meglio: ha approfondito l'archeologia e la cultura etrusca; l'aramaico e l'ebraico per leggere la Bibbia nei testi originali; l'ecumenismo, la musica, oltre ai continui aggiornamenti come medico chirurgo.

Secondo. Vittorio ha dato alla sua vita l'impronta del Vangelo. La sua fede è cresciuta con lui, si è irrobustita nel matrimonio cristiano traducendosi in opere di carità, nutrendosi della preghiera quotidiana, specialmente della Parola di Dio e dei sacramenti. In modo semplice ed essenziale ripeteva: "Io mi fido di Dio", espressione che, secondo lui sintetizzava il Sal 131 da lui tradotto così:

"L'anima mia è tacita e quieta, somiglia ad un allattato sul seno di sua madre. L'a-

nima mia è per me un allattato saziato”.

Terzo. La crescita umana e cristiana ha portato Vittorio, insieme alla sua famiglia ed altre persone, a realizzare *opere di grande valore*, come ad esempio l'Associazione “*Alle querce di Mamre*” dove sono stati accolti in affidamento tanti bambini e persone bisognose.

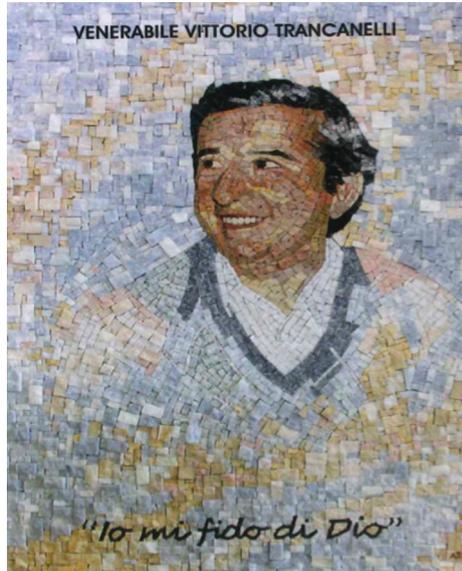
La sua famiglia ne ha ospitati una decina, alcuni dei quali sono ancora seguiti. Altro esempio: ha offerto la sua professionalità gratuitamente, con particolare attenzione alle persone più povere e più bisognose.

Così Vittorio ha sviluppato una *coscienza attenta, generosa, trasparente, umile* come ho potuto riscontrare nei tanti incontri con lui e nelle confessioni sacramentali. La sua persona trasmetteva pace in sala operatoria e nelle corsie dell'ospedale, in famiglia e nelle relazioni sociali, nella Chiesa, nella cultura e nella politica.

Vittorio ha saputo armonizzare fede e ragione, preghiera e impegno professionale, vita di famiglia e apertura agli altri. Il filo conduttore è stato la *carità*: aiutare i malati, aiutare le persone sole, insegnare

con le parole ma soprattutto con i fatti.

Ed infine ha accettato *con fede e pazienza*, nel proprio corpo, la sofferenza che in tutta la sua vita aveva combattuto per sollevare dal dolore innumerevoli per-



Mosaico-ritratto del Venerabile Vittorio posto sopra la sua tomba nella Cappella dell'Ospedale “Santa Maria della Misericordia” di Perugia.

sone. Il mistero pasquale di Gesù si è compiuto anche nella sua persona.

Di lui ci resta il ricordo di un uomo dal volto luminoso, intelligente e semplice; lo sguardo sorridente; il marito dolce e fedele; il chirurgo dalle mani d'oro; e il papà di tanti bambini che in lui hanno conosciuto l'amore; *l'uomo buono* che invece di far carriera è vissuto per il bene degli altri.

Vittorio ci ha testimoniato che la santità è realmente possibile, dona la vera beatitudine della vita, quella di chi non si accontenta di “*un'esistenza mediocre, annacquata, inconsistente*” (Papa Francesco).

Vittorio ci assicura la bellezza di una *santità laica nel mondo di oggi*, in mezzo alle mille occupazioni e preoccupazioni di ogni genere: basta mantenere il cuore aperto alle ispirazioni del Signore e aver il coraggio di seguirle, dicendo anche noi: “*Mi fido di Lui!*”.

Città di Castello, 04.02.2019

+ *Domenico Cancian f.a.m.*
Vescovo di Città di Castello

NOTIZIE DAL POSTULATORE

di Enrico Graziano Maria Solinas

Cari Amici di Vittorio eccomi, come di consueto, per darvi le notizie che riguardano la Postulazione della causa di Canonizzazione di Vittorio. A due anni dalla firma del decreto da parte di Papa Francesco che ha dichiarato Venerabile Vittorio Trancanelli il 27 febbraio 2017, siamo davanti ad una quantità di Grazie elargite per intercessione di Vittorio che sono ben segnalate nei libri che si trovano sulla sua tomba presso la Cappella dell'ospedale Santa Maria della Misericordia in Perugia. Tante persone chiedono e tanti scrivono di Grazie ricevute. È commovente soffermarsi su questi scritti che rivelano con quale meraviglioso cuore, ricco di speranza e di fede, il popolo di Dio si affidi alla intercessione del “nostro” santo medico Vittorio!

Posso rivelarvi, cari amici, che siamo stati ad un passo, poco tempo fa, da quel “miracolo” che solo può portare alla beatificazione del Venerabile Servo di Dio... ma ancora si vede che non era il momento giusto.

Vi prego di continuare, come la “vedova importuna” a chiedere non solo le grazie ma proprio i miracoli per intercessione

del nostro Vittorio affinché, presto, la Chiesa perugino-pievese possa gloriarsi del suo primo Beato a memoria storica ed archivistica. Vittorio è un dono per tutti che si apre ad ogni tipo di sofferenza non solo quella fisica ma anche quella morale sulla quale sempre si era chinato quando era in vita.

Vi segnalo una novità, non di poco conto, che attiene la Postulazione della causa. Da qualche mese, è cambiato l'amministratore della causa di Vittorio in rispetto del nuovo regolamento approntato da Papa Francesco il quale non vuole che l'incarico di Postulatore sia congiunto a quello di amministratore. Con grande gioia annuncio che Sua Eminenza Reverendissima il Signor Cardinale Gualtiero Bassetti, arcivescovo di Perugia-Città della Pieve e Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, nel suo ruolo di “attore” - “promotore” della causa di Vittorio ha nominato con Suo Decreto il dott. Giuliano Masciarri nuovo amministratore della causa, al quale va tutta la mia riconoscenza ed il mio appoggio essendo persona anche di mia fiducia e con il quale ho collaborato e collaboro at-

tualmente per la redazione del presente giornalino. La scelta del nostro Cardinale non poteva essere migliore. A lui auguro un proficuo lavoro sotto la protezione di Vittorio il quale non mancherà di stare accanto al suo caro amico.

Come ultima notizia vorrei darvi una anticipazione alquanto “suggestiva”. Ormai sapete che ogni anno la Postulazione organizza un evento in onore del Venerabile Servo di Dio Vittorio Trancanelli. Quest'anno vi annuncio un grande concerto che si terrà nel Duomo di Perugia, a Dio piacendo, **domenica 3 novembre 2019** con l'esibizione del grande tenore Fra' Alessandro e il soprano Sara Piccioni. Per me è un grandissimo onore che abbiano accettato il mio invito e fin da ora vi invito a non perderlo... ma avremo tempo per ricordarlo! Ora vi lascio augurandovi ogni bene nel Signore e sempre sotto la intercessione del Venerabile Servo di Dio Vittorio Trancanelli che da lassù continua senza sosta, come faceva quando ancora era in vita, ad operare per amore nostro. Pregate, se potete, per il Postulatore che ne ha sempre un grande bisogno!

Grazie & Testimonianze

“...Quella sera, quella frase di Lia, che non conosceva noi e non poteva conoscere il dolore e la preoccupazione che stavamo vivendo, da sola, già, per me, fu una boccata di speranza potentissima, perché ero certa che non erano parole che potevano venire da lei”.

“Il 1 aprile 2018, durante la Messa della mattina di Pasqua, nella chiesa di Santa Maria Maddalena a Cenerente, ha ricevuto il Battesimo Maddalena Vittoria Maria.

Il nome “Maddalena” è stato scelto, da noi genitori, molto affezionati a questa figura evangelica, per augurare a nostra figlia l’esperienza della comunione con il Signore, la pienezza del sentirsi profondamente amati, chiamati per nome e salvati da Lui e la gioia della missione dell’annuncio della Resurrezione.

Il nome “Maria” è stato scelto per rendere grazie a Maria Madre di Gesù che ha voluto benedire la nascita di Maddalena, facendola venire al mondo l’8 dicembre 2017 ed ha assistito lei e i suoi genitori nel momento del parto.

Il nome “Vittoria”...neanche questo è a caso. È stato scelto per rendere grazie a Vittorio Trancanelli per la sua intercessione nella nascita di Maddalena e per pregarlo di continuare ad intercedere con potenza nella sua vita.

Mi spiego meglio. Il 28 marzo 2017, Lia Trancanelli partecipò ad un incontro/testimonianza nella Parrocchia di Cenerente, insieme al Cardinale Bassetti, per annunciare la traslazione del corpo di Vittorio Trancanelli dalla chiesa di Cenerente alla Chiesa dell’Ospedale di Perugia, Santa Maria della Misericordia. Quella sera, io e mio marito, ci trovavamo in parrocchia, in quanto animiamo il gruppo del dopo Cresima e siamo scesi in chiesa per partecipare a questo incontro in seguito alla richiesta che una mia amica mi aveva fatto. Facciamo un passo indietro: questa mia amica ha poco più di 30 anni e soffre da alcuni anni di una malattia che le dà difficoltà a camminare. Nella parrocchia di Castel del Piano vige la consuetudine di distribuire nel primo lunedì di ogni nuovo anno, durante la preghiera di Adorazione, delle iconcine di Santi (ognuno pesca a caso da un cestino in cui ci sono varie icone), per invocare la protezione ed intercessione particolare di quella persona Santa nella propria vita, per quell’anno.

Ora, questa mia amica, a gennaio 2017, aveva pescato la foto del Venerabile Vittorio Trancanelli, e, data la sua difficoltà a camminare, mi aveva chiesto se potevo accompagnarla nella chiesa di Cenerente, dove Vittorio era sepolto, per pregare.

Passarono i mesi e la sera del 28 marzo del 2017, sapendo che ci sarebbe stata questa testimonianza di Lia, che io non conoscevo, se non di nome, pensai fosse una buona occasione per mantenere la promessa fatta alla mia amica.

Alla fine dell’incontro quella sera, io la accompagnai a conoscere Lia. Quest’ultima dopo aver scambiato alcune parole con lei, si rivolse a me, chiedendomi qualche informazione personale. Le dissi che ero venuta a vivere a Cenerente con mio marito da subito dopo il nostro matrimonio (maggio 2016). Lei mi chiese se avevamo dei figli e io le dissi semplicemente di no. In realtà cercavamo di averne da quando ci siamo sposati ma i mesi passavano e io non rimanevo incinta, ma questo Lia non poteva saperlo. Però mi strinse forte forte, ma in modo molto dolce, la mano e mi disse: “Vai là - indicando la tomba di suo marito - inginocchiati e prega Vittorio! Ha fatto partorire donne che erano state dichiarate sterili dai medici. Alcune persone hanno dovuto pregarlo di smettere di farle partorire!”. Quella sera, quella frase di Lia, che non conosceva noi e non poteva conoscere il dolore e la preoccupazione che stavamo vivendo, da sola, già, per me, fu una boccata di speranza potentissima, perché ero certa che non erano parole che potevano venire da lei. Così andai con la mia amica a sedermi di fronte alla tomba di Vittorio e scrivemmo le nostre preghiere su un libricino che si trova lì davanti. Io lo pregai di intercedere per noi, affinché Gesù benedicesse il nostro matrimonio con il dono di molti figli naturali e spirituali. Tornata a casa raccontai tutto a mio marito. Il 1 aprile 2017, con stupore e gioia immensi, scoprimmo di aspettare Maddalena!

Lode a Dio per il suo amore e la sua bontà!”

G.B.S. Perugia, 9 novembre 2018

“...Sono certo che Vittorio abbia fatto la sua buona parte in questa vicenda”

Scrivo per lasciare una testimonianza su Vittorio Trancanelli.

Ho un problema dermatologico che ha comportato, nello scorso mese di novembre, l’effettuazione di una biopsia per capire la natura di tale patologia, che poteva anche essere di tipo pre-tumorale o tumorale. Ero in pensiero, anche perché la parte interessata è molto importante e delicata per noi uomini.

Nelle mie preghiere ho voluto affidarmi anche a Vittorio Trancanelli, che sono andato a trovare (pregando) in chiesa a Cenerente due volte, prima della biopsia e prima dell’esito.

Il prelievo biptico è andato molto bene ed è stato assolutamente tollerabile; l’esito dello stesso ha rilevato una dermatite non degenerativa, che potrà forse rientrare o forse stare così com’è anche tutta la vita, senza dare problemi.

Sono certo che Vittorio abbia fatto la sua buona parte in questa vicenda.

A.B. Perugia 18 gennaio 2017

PREGHIERA D'INTERCESSIONE

*Ti prego, Signore:
ho bisogno del tuo aiuto per la mia situazione...
Vieni in mio soccorso per la intercessione di Vittorio,
che ti ha riconosciuto nei poveri
come Abramo ti riconobbe negli angeli a Mamre.
Gloria a Dio, Trinità Santissima*

DALLA REDAZIONE

di Giuliano e Francesca Masciarri

Cari Amici,

quante testimonianze di persone che si sono rivolte a Vittorio e hanno ricevuto per lo meno sollievo e conforto per questo loro affidarsi! Noi ve ne proponiamo solo alcune, per ragioni di spazio, ma sono veramente tante, e commoventi. In altra parte avete letto gli aggiornamenti che il Postulatore ci ha fornito sulla Causa e come lui stesso si stia impegnando per iniziative (come quella annunciata per il 3 novembre p.v.) che mantengano vivo l'interesse e l'attenzione per questo nostro "Santo laico di oggi" come ce l'ha definito mons. Cancian.

Come ormai ben sapete gli spazi di questo foglio sono aperti alle vostre testimonianze, anche di grazie ricevute, che potete inviare al nostro indirizzo di posta elettronica (redazione@vittoriotrancanelli.it) o al Postulatore della Causa dr. Enrico Graziano Giovanni Solinas all'indirizzo mail: enrico.solinas@diocesi.perugia.it. Ogni documento deve essere firmato e riportare eventuale recapito postale o e-mail.

Anche noi confidiamo nella intercessione del "nostro" Vittorio, sempre di più e specialmente ora a seguito dell'incarico di "amministratore" della sua Causa di Beatificazione e Canonizzazione che S. Em. il Card. Bassetti ha voluto conferire a Giuliano.

Uniti a voi nella preghiera



Il Card. Bassetti in raccoglimento davanti alla bara del venerabile Vittorio il giorno della traslazione delle sue spoglie mortali alla Cappella dell'Ospedale S. Maria della Misericordia (2 luglio 2017)

Testimonianze

Grazie ricevute

Per contribuire

Chiunque desideri offrire una testimonianza sul Servo di Dio Vittorio Trancanelli può inviare una e-mail all'indirizzo redazione@vittoriotrancanelli.it **firmandola e riportando il proprio indirizzo e numero di telefono.**

Per informazioni e segnalazione di grazie contattare il Postulatore della Causa Dott. Enrico Graziano Giovanni Solinas all'indirizzo e.mail: enrico.solinas@diocesi.perugia.it Ogni documento deve essere firmato e riportare eventuale recapito postale o e-mail.

Per inviare offerte per la Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Venerabile Servo di Dio Vittorio Trancanelli:

versamento mediante **Banco Posta c/c postale n° 1044391926**

intestato all'Amministratore della Causa Giuliano Masciarri

scrivendo obbligatoriamente sulla causale:

"per Causa di Beatificazione e Canonizzazione Vittorio Trancanelli".